



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETARIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Prot. n° IndIns/2013

Vibo Valentia, 29 gennaio 2013

*Al Direttore della Scuola Allievi Agenti
Alla Segretaria Nazionale*

Vibo Valentia
R o m a

Oggetto: "Indennità d'insegnamento" - Richiesta chiarimenti.-

Signor Direttore, con l'avvio dell'attività formativa nella Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia, sono pervenute alla scrivente O.S. alcune segnalazioni che, se confermate, potrebbero dar luogo ad evidenti disparità di trattamento tra i vari docenti incaricati alla formazione del 186° Corso.

In particolare, sembrerebbe che non vi sia un'univoca interpretazione delle norme in merito all'attività d'insegnamento e alla conseguente corresponsione della relativa indennità, che come sappiamo è ampiamente disciplinata dalle circolari Ministeriali n.500.A/AGC.7/1496 e n.500.A/AGC.7/3649 rispettivamente del 3.3.2008 e del 7.3.2011.

Alcuni punti da chiarire sono l'accorpamento delle aule per le materie teoriche e l'insegnamento "fuori servizio" sulla giornata di riposo/congedo, che a ns. avviso potrebbero comportare sia differenze formative per gli allievi e sia conseguenti sperequazioni economiche tra i vari docenti che insegnano al 186° Corso.

Entrambe le "questioni", sembrerebbero disciplinate in modo diverso in qualche altro Istituto sede di Formazione del 186° Corso Allievi Agenti, infatti, in altra sede, le aule risulterebbero avere "anche 30 frequentatori", e non minimo 60, e i docenti insegnerebbero, così com'è previsto dalla norma, anche "fuori servizio" sulla giornata di congedo/riposo.

Quest'ultimo punto merita particolare attenzione, in quanto addirittura risulterebbe che per i docenti esterni a questo Istituto, appartenenti alla Polizia



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

riposo e/o congedo (*sia Ordinario che Straordinario*) e in conseguenza di ciò, ad essi verrebbe attribuita l'indennità d'insegnamento, mentre per i docenti interni, e solo verbalmente, è stato "disposto" di non prendere giorni di congedo e/o riposo quando si è programmati in aula per insegnare, pena la corresponsione della citata indennità.

Appare infine, superfluo ricordare che l'Amministrazione della P.S., come tutte le P.A., agisce per atti e provvedimenti e, nel caso di specie, di tali atti e/o provvedimenti "di divieto di insegnamento sul riposo/congedo" non v'è traccia e pertanto, si chiede alla S.V. di chiarire formalmente come l'Amministrazione intenda disciplinare tale questione.

Premesso quanto sopra esposto e considerato che ci troviamo di fronte ad una quasi certa ed ingiustificata sperequazione delle regole formative e ad una conseguente "differenza di trattamento" perpetrata tra i vari docenti/istruttori che insegnano alla Scuola di Vibo Valentia, chiediamo alla Segreteria Nazionale un urgente intervento presso gli Uffici Ministeriali competenti, al fine di accertare quali siano le direttive univoche da seguire per poter garantire una corretta gestione amministrativo-contabile per l'indennità in argomento.

In attesa di cortese e urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Franco CASO

